

Regolamento per il riconoscimento dell'attività professionale ai fini della convalida dell'esame di Tirocinio, II anno, 12 CFU

L'attività professionale svolta deve essere coerente e corrispondente al profilo di Educatore Professionale di Comunità così come indicato nell'art. 1 del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Educatore Professionale di Comunità (cl. L. 19):

“...L'Educatore Professionale di Comunità opera all'interno delle strutture socioculturali e delle realtà educative come:

- *promotore e organizzatore di attività di vita comunitaria per i gruppi che fruiscono di servizi sociali e socioeducativi;*
- *esperto di progetti, piani e interventi educativi destinati all'integrazione professionale, culturale e sociale in zone urbane a rischio, in strutture ed istituti educativi e assistenziali, in centri specializzati a carattere residenziale o diurno (centri sociali e ricreativi, punti di aggregazione);*
- *educatore in grado di promuovere attività espressive presso centri formativi specializzati come asili, ludoteche, teatri, ecc.;*
- *esperto del sistema integrato educativo e formativo nell'ambito delle relazioni internazionali, soprattutto per quanto attiene la formazione, lo scambio e il confronto operativo con realtà europee;*
- *promotore e organizzatore di interventi a sostegno delle famiglie al fine di prevenire e/o risolvere situazioni di disagio, situazioni a rischio di devianza, a rischi connessi a situazioni problematiche;*
- *esperto del sistema di monitoraggio degli interventi formativi per lo sviluppo della tutela della salute e dell'ambiente....¹.”*

REQUISITI

1. L'aver sostenuto le discipline di base **Pedagogiche** (M-PED/01: 9 CFU; M-PED/03: 9 CFU), **Psicologiche** (M-PSI/01: 6 CFU) e **Sociologiche** (SPS/07: 6 CFU).
2. Attestazione/i di servizio rilasciata/e dalla/e struttura/e, firmata/e dal/i responsabile/i, che dichiara/i la qualifica professionale ricoperta durante il periodo per il quale si richiede la convalida, le mansioni svolte e un monte ore di impegno lavorativo complessivo, non inferiore a 350 ore.
3. Elaborazione della Relazione sull'esperienza lavorativa professionale secondo le linee guida di seguito indicate.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda, corredata di tutti i documenti richiesti, si presenta dal 1° ottobre entro il 30 novembre di ogni anno accademico.

Possono presentare domanda di convalida gli studenti regolarmente iscritti all'A.A. di riferimento.

¹ Regolamento pubblicato al seguente link: <http://epc.uniroma3.it/contents/8ed375b6-cdc4-4e6b-9a89-118790073ce0.pdf>

COLLOQUIO

Saranno ammessi al colloquio coloro che soddisfano i requisiti richiesti e hanno presentato una relazione conforme alle linee guida.

Il colloquio con la Commissione di valutazione verte sull'analisi dell'esperienza lavorativa svolta, oggetto della Relazione.

Il riconoscimento definitivo è subordinato alla verifica del possesso dei suddetti requisiti e al superamento del colloquio valutativo.

LINEE GUIDA

Il seguente schema indica i punti da tenere in considerazione nella stesura della relazione.

1. Informazioni sull'ente/servizio/associazione....

- Identità e natura giuridica
- Missione
- Piano educativo

2. Struttura

- Analisi della struttura organizzativa
- Figure professionali presenti

3. Specifiche relative a ciascuna delle attività svolte dal/la richiedente il riconoscimento

- Destinatari
- Obiettivi
- Metodologie
- Strumenti
- Tempi
- Valutazione dell'attività svolta e rielaborazione personale dell'esperienza

4. Conclusioni finali ed eventuale bibliografia e sitografia consultata a supporto dell'esperienza.

5. La relazione completa non può essere inferiore alle otto pagine, (circa 2000 caratteri a pagina, spazi esclusi)